

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 24 novembre 2021, n.923

Approvazione piano di riparto ai comuni delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, in attuazione del D.Lgs. 65/2017 - Annualità 2021 - Seconda parte di finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO** il punto 10) della succitata D.G.R. n. 775/2021 il quale prevede che “il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso la direzione assegnata”;
- VISTO** il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62 e “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1, commi 180 e 181, lett. e);

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA** l’intesa (rep. atti 82/CU) dell’8 luglio 2021 in sede di Conferenza Unificata, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 inerente al Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- CONSIDERATO** che il suddetto Piano pluriennale all’art. 3, comma 1, stabilisce che il Piano nella sua articolazione quinquennale prevede interventi riconducibili a una o più delle seguenti tipologie ovvero:
- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- CONSIDERATO** altresì che il Piano, ai sensi dell’art. 4 prevede:
- al co. 1 il riparto di una prima quota del Fondo corrispondente a 264 milioni di euro tra le regioni e province autonome in misura corrispondente alla Tabella 1 del D.M n.53/2020, ciò comportando che a ciascuna regione o provincia viene assegnato il medesimo importo dell’e.f. 2020;
 - al co. 2 il riparto di una seconda quota del Fondo corrispondente a 43,5 milioni di euro da destinare, con finalità perequative, alle regioni in cui sussiste un maggior divario negativo rispetto alla media nazionale dei servizi educativi per l’infanzia;
- CONSIDERATO** che il sopra richiamato Decreto ministeriale n. 53/2020, assegnava alla Regione Basilicata una prima quota pari a € 2.245.854,91;
- VISTA** la DGR n. 202100659 del 06/08/2021:” Approvazione piano di riparto ai comuni delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, in attuazione del D.Lgs. 65/2017 - Annualità 2021”, con cui la Regione Basilicata ha ripartito tra i comuni lucani la prima quota del Fondo di € 2.245.854,91;
- RILEVATA** la necessità di garantire ai Comuni lucani l’erogazione delle risorse relative alla seconda quota del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione relative all’annualità 2021, al fine di garantire il consolidamento e la qualificazione del sistema regionale lucano dei servizi educativi per l’infanzia;
- STABILITO** di suddividere la seconda parte del fondo pari ad € 362.065,72 in proporzione diretta al numero di iscritti con le seguenti modalità:

- 50% ai soli comuni sede di asili nido, con un numero di bambini non inferiore a 15;
- 50% ai comuni sede di sezioni primavera con un numero di bambini non inferiore a 15;

RITENUTO pertanto di approvare, il Piano di riparto - allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle risorse perequative relative alla seconda quota del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni annualità 2021, in attuazione del d.lgs. 65/2017;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'articolo 5 dello schema di delibera del Piano pluriennale stabilisce che le Regioni, sentite le ANCI regionali, devono comunicare al Ministero la programmazione regionale;

DATO ATTO che sui contenuti della presente deliberazione è stata sentita l'ANCI regionale che ha espresso parere favorevole;

su proposta dell'assessore al ramo

ad unanimità di voto

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di stabilire i seguenti criteri di riparto della seconda quota del fondo assegnato dal Miur per la somma di € 362.065,72:
 - 50% ai comuni sede di asili nido, micronidi e servizi in contesto domiciliare in proporzione diretta al numero di iscritti, purché maggiore o uguale a 15;
 - 50% ai comuni sede di sezioni primavera in proporzione diretta al numero di iscritti, purché maggiore o uguale a 15;
3. di approvare, il Piano di riparto - allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - a favore dei Comuni lucani, della seconda quota delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni annualità 2021, in attuazione del d.lgs. 65/2017 stabilendo che i Comuni potranno utilizzare tali risorse per le finalità di cui all'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 65/2017 e che i comuni dovranno utilizzare il contributo ad essi assegnato per gli interventi di formazione del personale educativo e docente e per il finanziamento delle sezioni primavera;
4. di fare salve tutte le ulteriori modifiche derivanti dall'approvazione definitiva dello schema di decreto del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione

e di istruzione dalla nascita ai sei anni, che si intenderanno automaticamente recepite con il presente atto, se non modificative del riparto;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di demandare all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, l'attuazione della presente deliberazione, ed in particolare la comunicazione al Ministero dell'Istruzione dell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURB e sul sito internet istituzionale;
8. di dare atto che la pubblicazione sul sito ha, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica agli interessati.

L'ISTRUTTORE **Annalisa Giovannini**

IL RESPONSABILE P.O. **Donata Bochicchio**

IL DIRIGENTE **Canio Alfieri Sabia**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

RIPARTO SECONDA QUOTA PIANO 0-6 ANNUALITA' 2021

N.	COMUNE	n. alunni nidi	contributo 50% nidi n.alunni >=15	n. alunni Sezione primavera	contributo 50%sez prima n. alunni >= 15	totale contributo
1	Avigliano	29	4.820,89 €	0	0,00 €	4.820,89 €
2	Bella	21	3.490,99 €	0	0,00 €	3.490,99 €
3	Brienza	0	0,00 €	20	7.819,99 €	7.819,99 €
4	Castelluccio Superiore	0	0,00 €	15	5.865,00 €	5.865,00 €
5	Ferrandina	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
6	Francavilla in Sinni	0	0,00 €	16	6.256,00 €	6.256,00 €
7	Genzano di Lucania	0	0,00 €	27	10.556,99 €	10.556,99 €
8	Irsina	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
9	Lagonegro	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
10	Latronico	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
11	Lauria	40	6.649,51 €	0	0,00 €	6.649,51 €
12	Lavello	24	3.989,70 €	12	0,00 €	3.989,70 €
13	Marsicovetere	32	5.319,61 €	0	0,00 €	5.319,61 €
14	Matera	160	26.598,03 €	71	27.760,98 €	54.359,01 €
15	Melfi	50	8.311,89 €	11	0,00 €	8.311,89 €
16	Montescaglioso	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
17	Nova Siri	21	3.490,99 €	30	11.729,99 €	15.220,98 €
18	Oppido Lucano	0	0,00 €	16	6.256,00 €	6.256,00 €
19	Picerno	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
20	Policoro	32	5.319,61 €	20	7.819,99 €	13.139,60 €
21	Potenza	384	63.835,28 €	182	71.161,94 €	134.997,22 €

N.	COMUNE	n. alunni nidi	contributo 50% nidi n.alunni >=15	n. alunni Sezione primavera	contributo 50%sez prima n. alunni >= 15	totale contributo
22	Rionero in Vulture	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
23	Rotonda	17	2.826,04 €	0	0,00 €	2.826,04 €
24	Sant'Arcangelo	0	0,00 €	31	12.120,99 €	12.120,99 €
25	Senise	16	2.659,80 €	0	0,00 €	2.659,80 €
26	Tito	50	8.311,89 €	0	0,00 €	8.311,89 €
27	Tramutola	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
28	Tricarico	20	3.324,75 €	0	0,00 €	3.324,75 €
29	Venosa	0	0,00 €	20	7.819,99 €	7.819,99 €
30	Vietri di Potenza	0	0,00 €	15	5.865,00 €	5.865,00 €
31	Viggiano	33	5.485,84 €	0	0,00 €	5.485,84 €
	TOTALE	1089	181.032,86 €	486	181.032,86 €	362.065,72 €